

Diocesi di Città di Castello



foglio di collegamento

Notiziario mensile della Chiesa Tifernate

Novembre 2016

Numero 84

Anno VIII

13 novembre 2016

appuntamento con Florido, Amanzio e Donnino

vicini più che mai, hanno qualcosa da dirci



Quest'anno avvertiamo in modo particolare la *vicinanza gioiosa e incoraggiante dei nostri amatissimi Patroni*: Florido vescovo, Amanzio sacerdote, Donnino laico-eremita.

Insieme alle innumerevoli schiere dei santi ed anche alle tante persone care che in questi giorni ricordiamo con grata memoria visitando i cimiteri, i Patroni ci interpellano su quel che più conta nella vita di ogni uomo: *la santità*. Che consiste semplicemente nel realizzare quella vocazione-missione che ogni uomo, chiamato per nome e cognome dal Padre buono, dovrebbe liberamente e responsabilmente riconoscere nel proprio DNA. Ogni uomo dovrebbe tenere davanti agli occhi della mente e del cuore *l'imprinting* del Creatore, il "marchio di fabbrica" che ci ricorda di essere stati fatti a immagine e somiglianza del Figlio. Sta a ciascuno conformarsi a Lui nel cammino della vita per rassomigliarGli sempre più. La Gloria di Dio e la nostra perfetta letizia-beatitudine trovano proprio nel pieno sviluppo di questa immagine la massima espressione. In modo originale e insostituibile, ogni persona può

diventare così la tessera giusta di uno stupendo mosaico. Centrare questo obiettivo, come ha fatto Maria, come hanno fatto i Santi, è vita santa, è già inizio della gioia del paradiso, della comunione con Dio e con i Santi, è far parte della creazione nuova.

I santi Patroni ci dicono che questo percorso è accessibile anche a noi: *primo*, mettendo in atto una vita incentrata nella carità, come ci ha ricordato il Giubileo straordinario della misericordia; *secondo*, raccogliendo le sfide del nostro tempo come hanno fatto loro: con coraggio, con tenacia, con una fede/fiducia a tutta prova, arrivando a realizzare opere umanamente incredibili. Basti pensare come in pochi anni, coinvolgendo la gente scoraggiata, hanno fatto *rifiorire* (questo verbo ci richiama san Florido) una città distrutta e una Chiesa dispersa.

Dinanzi alle distruzioni dei nostri giorni, in seguito a guerre, terremoti, violenze, corruzioni, ingiustizie, loro, i nostri Patroni, ci dicono: *"Anche voi, con l'aiuto del Signore, avete l'opportunità di riedificare una nuova comunità fondata su relazioni fraterne; potete rinnovare la Chiesa e il mondo; potete far rifiorire la*

speranza, la misericordia e la tenerezza, la gioia e la pace a cominciare dalla famiglia in cui il marito e la moglie si vogliano bene, generando ed educando i figli con fiducia; potete superare divisioni, costruire amicizia e non muri ...”

Il Signore può e vuole fare grandi cose anche con noi. L'occasione è propizia. Il Giubileo ci ha spalancato le porte della Misericordia. L'abbiamo assaporata. Il 13 non intendiamo affatto chiudere quelle porte, anzi, come mi diceva papa Francesco il 22 ottobre, dobbiamo *tenerle ben aperte* sia per entrare e continuare a ricevere l'Amore misericordioso, sia per portarlo ancor più nelle strade del mondo. Entrare per lasciarci convertire e uscire per testimoniare a tutti l'*Evangelii Gaudium*.

In quest'ottica arriva propizia la grazia della *Visita pastorale* che indirò proprio il 13 novembre. Sostenuti da san Florido, dalla Vergine Maria e dai Santi, faremo insieme una qualche esperienza di quella specialissima *Visita* con la quale il supremo Pastore (1Pt 5,4) e guardiano della nostre anime (cf 1Pt 2,25), Gesù Cristo, ha visitato e redento il suo popolo (cf Lc 1,68).

Con sentimenti di umiltà, di gioia e di fiducia, mi piace annunciare questa *Visita* con le parole dell'apostolo Paolo: “*Desidero ardentemente vedervi per comunicarvi qualche dono spirituale, perché ne siate fortificati, o meglio, per essere in mezzo a voi confortato mediante la fede che abbiamo in comune, voi e io*” (Rm 1,11). Confidando ancor più nell'Amore misericordioso del Signore, nella gioia e nella comunione dei Santi, disponiamoci ad accogliere fruttuosamente la grazia della *Visita pastorale*.

il vescovo informa

- ✍ *Le celebrazioni così significative di questo mese e le visite ai cimiteri* siano occasioni particolari di riflessione e di preghiera: ci richiamino a seguire la testimonianza dei Santi e gli esempi buoni dei nostri cari defunti. Valorizziamo questi momenti per meditare personalmente ed insieme alla gente le “verità ultime”, “i nuovissimi: la morte, il giudizio, l'inferno e il paradiso”. Possiamo riprendere in proposito il *Catechismo della Chiesa Cattolica* ed anche l'enciclica molto bella di papa Benedetto XVI, *Spe salvi*, che nell'ultima parte tratta questo argomento.
- ✍ La *Solennità dei nostri Patroni*, il 13 novembre, merita tutta l'attenzione della nostra Chiesa e della nostra Città. Florido, Amanzio e Donnino ci ricordano qualcosa che attiene alla nostra identità umana e cristiana. Anche noi stiamo vivendo un tempo di passaggio epocale avvicicabile per certi versi al loro. Ma soprattutto in questo 13 novembre 2016 avremo la gioia di celebrare altri due eventi: *l'indizione della Visita pastorale* e la *conclusione del Giubileo straordinario della Misericordia*. Sono tre motivi che ci impegnano ad una partecipazione attenta da parte di tutti, specialmente alla solenne concelebrazione delle ore 18 in Cattedrale (vedere più avanti il programma).
- ✍ Nella ricorrenza dei Santi Patroni darò la notizia che, a breve, sarà disponibile un appartamento, appositamente restaurato con le offerte raccolte durante il Giubileo e con un consistente intervento della diocesi, che potrà *ospitare una famiglia in difficoltà*. È sito presso la casa parrocchiale adiacente la Cattedrale: è un'altra opera di misericordia all'insegna dell'accoglienza, oggi quanto mai necessaria.
- ✍ Il 13 novembre è la *Giornata di sensibilizzazione per il Sostentamento del clero*. Merita di essere ricordata perché tutto il clero usufruisce di questo significativo aiuto economico. Prego di leggere con attenzione quanto troverete più avanti a firma di Giuseppe Floridi, incaricato diocesano del Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica.

- ✂ Il 16 novembre avrà luogo *il ritiro spirituale del Clero*. Lo guiderà S.E. Mons. Angelo Spina, vescovo di Sulmona-Valva, che proporrà il tema: “*Come il clero, nella luce dell’ecclesiologia del Concilio e del Magistero post-conciliare, può valorizzare la Visita pastorale*”. Chiedo la partecipazione di tutti, la puntualità, il rispetto dei tempi della preghiera e di non mancare al pranzo fraterno che ci aiuta a crescere nell’amicizia.

- ✂ Ricordo ai Sacerdoti di mettere in programma la partecipazione ad un *Corso di esercizi spirituali*.
Ne segnalo tre:
 - dal 14 al 18 novembre a Collevaleza (“Sacerdozio e misericordia”, relatore dom Franco Mosconi, camaldolese) e un altro, nella stessa data, questa volta a Bocca di Magra.
 - dal 16 al 20 gennaio 2017 a Foligno (villa La Quiete) con il clero di Perugia (predicatore: S.E. Mons. Arturo Aiello).
 Per ulteriori informazioni rivolgersi in vescovado.

- ✂ Ai sacerdoti e ai diaconi chiedo di far pervenire in cancelleria o in segreteria del vescovo *le adesioni per la partecipazione alla tre giorni (13-15 febbraio 2017) all’Isola del Deserto (Ve)*. Ritengo sia una buona occasione per stare insieme fraternamente e approfondire il tema della nostra formazione permanente, nonché della prossima Visita pastorale. Chiedo di iscriversi entro novembre per poterci organizzare meglio.

- ✂ Il 21 novembre è la *Giornata delle claustrali*. Mentre ringraziamo ancora il Signore per la bella testimonianza degli attuali cinque monasteri di clausura, chiediamo ancora con insistenza alle nostre amate sorelle di pregare per la nostra Chiesa e la nostra Città. Anche tutte le altre comunità religiose costituiscono un segno profetico che abbelliscono la nostra Chiesa. Noi pure preghiamo per loro e per nuove vocazioni religiose.

- ✂ Preghiamo per i sacerdoti, specialmente per quelli che hanno problemi di salute (anziani e malati) ed anche per nuove vocazioni al sacerdozio. Aiutiamo i giovani nel discernimento vocazionale!
Abbiamo per la durata di un anno l’aiuto di un Sacerdote della Guinea-Conacry, don Moise Tinguiano, in Italia per motivi di studio, che presterà servizio al Santuario di Canoscio. Lo accogliamo con gioia e con sentimenti fraterni.
Con altrettanta gioia e gratitudine accogliamo don Marco e don Luigi che, su richiesta dei loro rispettivi vescovi, si rendono disponibili, temporaneamente, al servizio pastorale nella nostra diocesi.

- ✂ *I vari Uffici di Curia, le Unità pastorali e le parrocchie programmino le attività liturgiche, catechistiche e caritative*, evitando possibilmente sovrapposizioni e predisponendo tutto secondo l’ordine: parrocchia, unità pastorale, vicaria, diocesi. La nostra Chiesa, grazie a Dio e al concorso di tutti, è vivace ma deve crescere nella comunione e nella missionarietà.
Segnalo l’importanza dei percorsi formativi per i *catechisti, i corsi per i fidanzati, i centri di ascolto e la pastorale giovanile-vocazionale* che ha trovato una migliore organizzazione.



✂ Domenico Cancian f.a.m.
Vescovo

NOVEMBRE 2016

Mese dedicato al suffragio dei defunti

1	MARTEDI' TUTTI I SANTI	Solennità di Tutti i Santi. <i>Giornata della santificazione universale.</i> - ore 10.00, Cimitero Monumentale . S. Messa del vescovo.
2	MERCOLEDI' COMMEMORAZIONE DEFUNTI	Commemorazione dei defunti. <i>Anniversario della morte di Capacci mons. Gino (2015).</i>
3	GIOVEDI' S. MARTINO, S. SILVIA	<i>Anniversario della morte di Sergenti mons. Torquato (2010).</i>
4	VENERDI' S. CARLO BORROMEO	- ore 15.30, Vescovado . Il vescovo presiede l'incontro del CDAE. - ore 21.00, Trestina . Il vescovo incontra il clero e i laici della Zona Sud in preparazione alla Visita Pastorale. <i>Onomastico di Lepri mons. Giancarlo.</i> <i>Anniversario della morte di Robellini mons. Luigi (1993).</i>
5	SABATO S. ZACCARIA PROF.	<i>Pregliera per le vocazioni al sacerdozio, alla vita consacrata e familiare. Processione (partenza da Fabbrecce, ore 7,30) e santa Messa nella Basilica di Canoscio, ore 8,30. Presiede il vescovo.</i> - ore 17.00, Vescovado . Il vescovo incontra i seminaristi della diocesi per un momento di preghiera, riflessione e fraternità.
6	DOMENICA S. LEONARDO ABATE	- ore 17.00, Cattedrale . Concerto della Corale "Anton Maria Abbatini" in onore dei Santi Patroni Florido e Amanzio (<i>vedi programma</i>). - ore 18.30, Cattedrale . Il vescovo presiede la Santa Messa durante la quale verranno offerti i ceri per la lampada votiva al sepolcro dei santi Patroni. Saranno presenti le Confraternite della diocesi. <i>Compleanno di Massetti diacono Luigi.</i>
7	LUNEDI' S. ERNESTO ABATE	-ore 08.40, Assisi, ITA . Incontro per il clero umbro sul tema: " Formazione permanente dei presbiteri e dei diaconi umbri. " (Michellini-Maccari; Bassetti-Rocchetta). <i>Vedi programma.</i> - ore 15.00, Ospedale . Il vescovo partecipa all'incontro con i medici, infermieri e malati sul tema: " <i>La Risurrezione di Lazzaro</i> " (Gv 11).
8	MARTEDI' S. GOFFREDO VESCOVO	-ore 08.40, Assisi, ITA . Incontro per il clero umbro sul tema: " Formazione permanente dei presbiteri e dei diaconi umbri. " (Mons. Nico Dal Molin). <i>Vedi programma.</i>
9	MERCOLEDI' S. ORESTE , S. ORNELLA	<i>Onomastico di Luchetti don Salvatore.</i>
10	GIOVEDI' S. LEONE MAGNO	Dal 10 al 12 avrà luogo il Triduo che prepara alla Festa dei Santi Patroni (<i>vedi programma</i>). - ore 15.30, Vescovado . Il vescovo presiede l'incontro dell'IDSC. - ore 20.45, Seminario . Scuola diocesana di Formazione Teologica.
11	VENERDI' S. MARTINO DI TOURS	<i>Compleanno di Gonfiacani diacono Alessio.</i>
12	SABATO S. RENATO M. , S. ELSA	- ore 21.00, Cattedrale . Veglia vocazionale, animata dai giovani in onore dei Santi Patroni. <i>Compleanno di Radicchi don Fabio.</i>
13	DOMENICA S. DIEGO, S. OMOBONO	Solennità dei Santi Florido e Amanzio Patroni principali della Diocesi.

		<p>- ore 18.00, Cattedrale. Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo Domenico Cancian in onore dei Santi Patroni della Diocesi, Florido e Amanzio, con il Rito conclusivo del Giubileo straordinario della misericordia e l'indizione della Visita Pastorale.</p> <p>Concelebra il clero della diocesi. Nelle chiese della città le sante Messe vespertine sono sospese. Sono tutti invitati a partecipare.</p> <p><i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Luchetti don Salvatore.</i></p> <p><i>Anniversario dell'ordinazione diaconale di Romanini Romeo, Garreffa, Giuseppe, Marianelli Franco, Marini Romano, Gonfiacani Alessio.</i></p>
14	LUNEDI' S. TEODOTO	14-18: esercizi spirituali per il clero a Collevaenza e a Bocca di Magra.
15	MARTEDI' S. ALBERTO M. , S. ARTURO	<p>- ore 10,00, Vescovado. Il vescovo incontra i preti giovani della diocesi.</p> <p>- ore 21.00, Vescovado. Il vescovo incontra l'équipe della Pastorale familiare diocesana.</p> <p><i>Onomastico di Gildoni don Alberto.</i></p>
16	MERCOLEDI' S. MARGHERITA DI S.	- ore 09.30, Seminario . Ritiro del clero. Propone la riflessione S. Ecc. Mons. Angelo Spina, vescovo di Sulmona-Valva, sul tema: "Come il clero può valorizzare la Visita Pastorale" .
17	GIOVEDI' S. ELISABETTA	<p>Il Vescovo accompagna i membri dell'Università della Terza età a Collevaenza per un momento di preghiera e riflessione.</p> <p><i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Rossi don Achille.</i></p>
18	VENERDI' S. ODDONE AB.	- ore 21.00, Trestina . Il vescovo incontra le coppie di fidanzati che fanno il corso di preparazione per il matrimonio.
20	DOMENICA S. BENIGNO	<p>Conclusione del Giubileo Straordinario della Misericordia</p> <p><i>Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo.</i></p> <p><i>Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero.</i></p> <p><i>65° Giornata del ringraziamento.</i></p> <p><i>Compleanno di Pieracci mons. Domenico.</i></p>
21	LUNEDI' PRESENTAZ. B.V. MARIA	<p>Giornata delle claustrali.</p> <p>- ore 21.00, Pistrino. Il vescovo incontra il clero e i laici dell'UP di Citerna-Pistrino-Fighille-Lippiano in preparazione alla Visita Pastorale.</p>
22	MARTEDI' S. CECILIA V.	<p>- ore 07.30 - 08.00, Ospedale. Il vescovo partecipa ad un momento di preghiera con medici, infermieri e malati.</p> <p>- ore 18.15, Monastero di S.Cecilia. S.Messa nella festa di Santa Cecilia, patrona dei musicisti.</p>
24	GIOVEDI' CRISTO RE E S. FLORA	- ore 20.45, Seminario . Scuola diocesana di Formazione Teologica.
26	SABATO S. CORRADO VESCOVO	<p>Il Vescovo guida il 1° ritiro spirituale con l'Usmi e il Cism per introdurre all'Avvento.</p> <p>- ore 11.00, Cattedrale. Il vescovo celebra la Santa Messa per l'Arma dei carabinieri, in onore della <i>Virgo Fidelis</i>, loro patrona.</p> <p>- ore 18.30, Suore della Misericordia. Santa Messa del vescovo nel ricordo del fondatore, il vescovo Mons. Giovanni Muzi.</p>
27	DOMENICA I D'AVVENTO	<p><i>Compleanno di Rossi Don Achille</i></p> <p><i>Anniversario della morte di Don Bruno Bartocchini (2011).</i></p>
28	LUNEDI' S. GIACOMO FRANCO.	- ore 09.30, Seminario Regionale di Assisi . Il vescovo partecipa alla riunione della Conferenza Episcopale Umbra (C.E.U.).
30	MERCOLEDI' S. ANDREA AP. ,	<p>- ore 09.30, Seminario Regionale di Assisi. Il vescovo presiede la riunione dei responsabili della Pastorale regionale per le Vocazioni.</p> <p>- ore 18.30, Selci. Il vescovo celebra la S. Messa in onore del Santo Patrono.</p> <p><i>Onomastico di Czortek don Andrea.</i></p>

Il Pellegrinaggio giubilare regionale umbro *ad Petri Sedem* occasione per ritornare alle radici della fede cristiana



A quattro settimane dalla conclusione del Giubileo Straordinario della Misericordia e in una delle ultime udienze giubilari di papa Francesco, sabato 22 ottobre, in Piazza San Pietro gremita da circa 100mila fedeli provenienti da diversi Paesi del Mondo, anche le otto Chiese diocesane dell'Umbria erano presenti con 6.500 pellegrini accompagnati dai loro vescovi, insieme a diversi rappresentanti delle Istituzioni civili. Una partecipazione che è andata oltre le previsioni creando anche qualche disagio nell'organizzazione, superato grazie all'entusiasmo degli stessi partecipanti che non hanno voluto mancare a questo importante evento di fede.

Il Santo Padre, nel rivolgere il suo «caloroso benvenuto» ai fedeli di numerose diocesi italiane presenti, ha menzionato, in particolare, quelle dell'Umbria e gli sbandieratori di Gubbio. Papa Francesco, nel suo tradizionale giro in auto in Piazza San Pietro prima della catechesi, è stato salutato anche dalle note della Banda musicale "Anni Verdi" di Fabro (Tr), nella Diocesi di Orvieto-Todi.

Il cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Ceu ha commentato la catechesi del Santo Padre sul «dialogo» con queste parole: «Ha sviluppato in positivo e in negativo tutte le tematiche del dialogo. Senza dialogo non ci può essere vita né per la Chiesa né per l'umanità, perché la Santissima Trinità è essenzialmente dialogo. Per questo è fondamentale che si dialoghi in famiglia, nel lavoro, nella società, nelle istituzioni. E' un richiamo fortissimo sia al mondo religioso che al mondo laico, perché il Papa ha toccato un argomento che è indispensabile alla vita stessa dell'umanità. Senza dialogo la vita diventa davvero un inferno». Il cardinale Bassetti, nel presiedere la celebrazione eucaristica a conclusione del pellegrinaggio giubilare regionale ad *Petri Sedem* nella chiesa di San Gregorio VII retta dalla comunità dei Francescani minori dell'Umbria, ha ringraziato quanti hanno collaborato all'organizzazione di questo grande evento ecclesiale, che ha permesso a diverse migliaia di umbri di ritornare alle radici della fede cristiana attraversando la *Porta Santa* della Basilica di San Pietro.

La celebrazione è stata vissuta con particolare raccoglimento da oltre 4mila fedeli provenienti dalle parrocchie di tutta la Metropoli di Perugia-Città della Pieve, che comprende le Diocesi suffraganee di Assisi, Città di Castello, Foligno e Gubbio, i cui vescovi, Domenico Sorrentino, Domenico Cancian, Gualtiero Sigismondi, Mario Ceccobelli hanno concelebrato con il cardinale Bassetti e il suo ausiliare Paolo Giulietti. La Santa Messa, animata dall'Orchestra Filarmonica di Spina (Pg) e dalla Corale Laurenziana di Perugia, si è conclusa con la benedizione di tutti i vescovi.

Da Città di Castello sono arrivati in Piazza San Pietro 160 pellegrini provenienti da Quasi tutte le parrocchie guidati dal Vescovo Domenico insieme a Don Giancarlo Lepri e da Don Paolo Bruschi.

13 novembre

SANTI FLORIDO, VESCOVO, E AMANZIO, SACERDOTE

Florido nacque a Città di Castello attorno al 520. I suoi genitori morirono quando egli era ancora in giovane età; studiò lettere e teologia. Attorno all'anno 542 il vescovo lo nominò diacono. Qualche tempo dopo Florido, insieme ad Amanzio e Donnino, fuggì a Perugia, poiché Città di Castello era stata assediata dalle truppe di Totila. Qui il vescovo Ercolano, lo ordinò sacerdote. Ercolano affidò a Florido un'ambasceria presso il vescovo di Todi, Fortunato. Recandosi a Todi i due santi incontrarono, presso Pantalla, un indemoniato, che fu guarito dalla preghiera di Florido (anno 544 circa). Quando, sette anni dopo, anche Perugia cedette a Totila il vescovo Ercolano fu ucciso. Florido, tornato a Città di Castello, la trovò distrutta. Nella drammatica situazione seppe tenere unita la popolazione e organizzare la ricostruzione. Aiutandosi l'un l'altro come fratelli, Florido vescovo, Amanzio sacerdote e Donnino laico/eremita, hanno dato vita a una Chiesa autentica, animata dalla fede e dalla carità, fondata sulla certezza dell'amore di Dio che dà la forza di ricostruire le mura, le case, il castello, le strade, ma soprattutto una comunità umana e cristiana. Papa Pelagio, accogliendo la preghiera dei cittadini, nominò Florido

vescovo. Egli si impegnò nel predicare la Parola di Dio, vivendo con giustizia e carità. Morì a Pieve de' Sardi il 13 novembre 599.

L'agiografia presenta sant'Amanzio insieme a san Florido: *Floridus simul cum Amantio*. È proprio questo "stare insieme", che coinvolge anche il laico Donnino, a caratterizzare la santità dei personaggi.

La più antica testimonianza sui santi Florido e Amanzio, è contenuta nei *Dialoghi* di papa Gregorio Magno, che dice di avere conosciuto di persona i due santi, invitati a Roma per avere informazioni sul santo vescovo e martire perugino Ercolano. Gregorio Magno cita il vescovo Florido come informatore a proposito della vita di sant'Ercolano. Egli parla di Florido come di «vescovo di Tiferno Tiberino» e di «vescovo di vita venerabile» (*Dialoghi*, III,13) e ricorda come sia stato lui a informare il papa della capacità taumaturgica del prete Amanzio, «uomo di grande semplicità, che ha il potere di imporre le mani sui malati, a guisa degli apostoli, e di risanarli» e che «possiede anche il dono miracoloso di uccidere i serpenti, segnandoli col segno di croce dovunque li trovi» (*Dialoghi*, III, 35).

Il testo antico più completo che tramanda notizie sui santi Florido, Amanzio e Donnino è la *Vita Floridi* scritta dal diacono Arnolfo, canonico della cattedrale di Arezzo, negli anni '70 dell'XI secolo. Dopo la dedicazione della chiesa cattedrale ai santi Florido e Amanzio (1023, o 1032), la più remota attestazione del culto è contenuta nel calendario della canonica della cattedrale stessa (1153-1167 circa).

PREGHIERA

ai santi Florido, Amanzio e Donnino

**Dio, Padre misericordioso,
ti ringraziamo per averci inviato tuo Figlio
come buon Pastore dell'umanità.**

**Obbedendo allo Spirito di Gesù,
i nostri Patroni Florido vescovo e Amanzio sacerdote,
sostenuti dal laico Donnino,
ricostuirono dalle rovine una città più bella
e fecero rifiorire di fede viva la comunità cristiana.**

**Grazie, Padre, per averceli donati come guide
luminose
nel pellegrinare terreno.
Per loro intercessione effondi su noi lo Spirito di Gesù
perché la nostra fede rinvigorisca,
la speranza si fortifichi,
il tuo Amore per l'uomo arda nei nostri cuori.**

**Donaci, sull'esempio dei nostri Santi,
di testimoniare la vita buona del Vangelo,
cercando il vero bene di tutti,
a cominciare dai più bisognosi.**

**O Padre, per intercessione dei nostri Patroni,
benedici tutto il popolo tifernate affinché possa
seguire
il cammino tracciato da Gesù, percorso da Maria e dai
santi, per giungere alla comunione piena con Te.
Amen.**

**+ Domenico Cancian f.a.m.
Vescovo di Città di Castello**

BASILICA CATTEDRALE CITTA' DI CASTELLO

13 NOVEMBRE 2016

Solennità dei Santi FLORIDO e AMANZIO

Patroni della Diocesi

DOMENICA 6 NOVEMBRE

ore 17,00 Concerto della Schola Cantorum "A.M. Abbatini" in onore dei Santi Patroni (Duomo superiore).

ore 18,30 Celebrazione della Santa Messa e offerta del cero al sepolcro dei Santi Patroni
con la presenza delle Confraternite della Diocesi (Duomo inferiore).

*Triduo di preparazione presso il sepolcro dei Santi Patroni
animato da DON LIVIO TACCHINI*

GIOVEDI' 10 NOVEMBRE

ore 18,00 Rosario

ore 18,30 Vespro e S. Messa

VENERDI' 11 NOVEMBRE

ore 18,00 Rosario

ore 18,30 Vespro e S. Messa

SABATO 12 NOVEMBRE

ore 18,00 Primi Vesperi Solenni

ore 18,30 S. Messa

ore 21,00 Veglia di preghiera
Animata dalla Pastorale Giovanile

DOMENICA 13 NOVEMBRE

Sante messe presso il sepolcro dei Santi Patroni

ore 8,00 - 9,00 - 10,00 - 11,00 - 12,00
uniche celebrazioni nella U.P. Centro Storico

ore 18,00 Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Diocesano
S. E. Mons. DOMENICO CANCIAN con il rito conclusivo del GIUBILEO
straordinario della MISERICORDIA e l'indizione della VISITA PASTORALE.



La Santa Messa delle ore 18,00 del 13 Novembre, unica celebrazione vespertina nella Città, verrà trasmessa in diretta da T.R.G. (Canale Digitale Terr. 11)
La celebrazione sarà animata dalla Schola Cantorum "Anton Maria Abbatini".

Consiglio Presbiterale del 5 ottobre 2016

Il giorno 5 ottobre 2016 alle ore 09.30 nella Sala dell'Episcopio si è riunito il Consiglio Presbiterale. Dopo la lettura e l'approvazione del Verbale del 22 giugno 2016, il Vescovo annuncia che il 13 novembre (Solennità dei Santi Florido e Amanzio), in concomitanza della celebrazione conclusiva del Giubileo straordinario della misericordia, avverrà l'indizione della *Visita Pastorale* (cfr. cann. 396-398 del Codice di Diritto Canonico) alle singole parrocchie in stretto collegamento con le Unità pastorali e le tre Vicarie.

I documenti conciliari e post-conciliari appaiono alquanto sobri nel descrivere la *Visita Pastorale*, anche per la difficoltà di proporre, per un adempimento così complesso, un modello unico. Indubbiamente il contenuto e gli scopi di una *Visita Pastorale* sono in gran parte legati a situazioni concrete che possono variare a secondo dei luoghi e dei tempi.

La *Visita Pastorale* è un'azione apostolica, è un evento di grazia che riflette l'immagine di Cristo Buon Pastore che visita il suo gregge. Essa realizza, in modo tutto particolare, "*l'andate e predicate*" entro un contesto umano e culturale da rievangelizzare, nel quale è urgente impostare l'azione pastorale come un "andare a" più che un "chiamare per": l'andare del buon Pastore, che ricerca e che guida, è l'immagine che definisce la visita come "pastorale".

Il Vescovo visiterà la sua gente mettendo in atto delle azioni fondamentali, quali: *ascoltare, vedere, celebrare, annunciare, pregare*. Inoltre verificherà il cammino pastorale delle parrocchie e delle Unità pastorali, valutando anche lo stato delle strutture e delle risorse facendo una verifica giuridico-amministrativa.

Tutto questo per incoraggiare la comunione ecclesiale, tenendo presente il contesto socio-ecclesiale che stiamo vivendo. Dunque, anche se in alcuni adempimenti esteriori potrebbe far pensare a qualcosa di burocratico, in realtà il suo contenuto vero la collega con il mistero dell'Amore di Dio che in questo modo vuole incontrare l'uomo per offrirgli l'*Evangelium gaudium*.

Al termine della visita il Vescovo comunicherà le sue osservazioni e direttive alle singole Unità pastorali visitate.

Il vicario generale poi, circa le modalità di preparazione della visita pastorale, presenta un primo modello di Questionario che dovrà essere compilato dal moderatore di UP insieme al Consiglio pastorale di UP e poi un secondo modello di Questionario che dovrà essere compilato dal singolo parroco. Essendo ancora solo dei modelli, i due Questionari saranno perfezionati ed adattati al nostro contesto diocesano.

Sac. **Alberto Gildoni**
Segretario del Consiglio Presbiterale

eventi diocesani



Sono don Moise Tinguiano. Vengo della Guinea - Conakry, un paese dell'Africa dell'ovest. Sono stato ordinato il 26 novembre 2006.

La Guinea-Conakry (Guinea francese), è uno dei tre paesi che porta il nome di Guinea. Gli altri sono la Guinea Bissau (Guinea portoghese) e la Guinea equatoriale (Guinea spagnola). Paesi da non confondere con la 'Nuova Guinea' Paese dell'Oceania.

Da 2010 sono in Italia per il motivo dello studio all'Università Pontificia Salesiana (UPS). Dopo la licenza in pastorale giovanile e catechetica, mi sono iscritto per il dottorato. Per i primi tre anni sono stato nel collegio san Paolo a Roma; negli anni seguenti sono stato nella diocesi di Vittorio Veneto, perché non avevo più la borsa di studio di Propaganda Fide. Da lì, andavo spesso a Roma per le lezioni. Dato che Vittorio Veneto è lontano da Roma, il mio vescovo ed io abbiamo chiesto al vescovo Domenico Cancian di accogliermi per un anno. Avendo avuto risposta favorevole, ora mi trovo presso il Santuario della Madonna del Transito, dove ho trovato un buon clima di lavoro, di preghiera e una buona accoglienza da don Franco e da don Cristian. Con la grazia di Dio e con l'aiuto della diocesi penso di concludere il mio studio e di tornare in Guinea, dove mi aspettano per la formazione dei seminaristi.

Già dico grazie al vescovo Domenico e alla comunità diocesana di Città di Castello per questa opportunità.

Don Moise TINGUIANO.

Corso di formazione permanente per i sacerdoti e i diaconi dell'Umbria



CORSO DI FORMAZIONE PERMANENTE PER I SACERDOTI E I DIACONI DELL'UMBRIA

L'Accompagnamento Spirituale

LUNEDÌ 7 NOVEMBRE | ORE 8.40-12.10 | ISTITUTO TEOLOGICO DI ASSISI

SALUTO DEL PRESIDE E DEL PROF. GIULIO MICHELINI

INTRODUZIONE GENERALE

(PROF. CARLO MACCARI)

TAVOLA ROTONDA SULLA PASTORALE FAMILIARE E LE SITUAZIONI DIFFICILI

(SUA EMINENZA IL CARD. GUALTIERO BASSETTI E IL PROF. CARLO ROCCHETTA)

LAVORI DI GRUPPO

RICAPITOLAZIONE

MARTEDÌ 8 NOVEMBRE | ORE 8.40-12.10 | ISTITUTO TEOLOGICO DI ASSISI

INTERVERRÀ MONS. NICO DAL MOLIN

DIRETTORE DELL'UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLE VOCAZIONI

ISCRIZIONE PRESSO LA SEGRETERIA I.T.A. ENTRO IL 15 OTTOBRE 2016 | COSTO 30 EURO

Istituto Teologico di Assisi - I.T.A. | segreteria@istitutoteologicoassisi.it | Tel. 075.81.30.61

CORSO DI FORMAZIONE PER SACERDOTI, SEMINARISTI E RELIGIOSI

L'Ufficio Regionale Umbro per la Pastorale delle Vocazioni ha organizzato per mercoledì 30 novembre una giornata di formazione dal titolo "LA VOCAZIONE: dal battesimo o da dove?"

Si riflette sulla necessità di un itinerario educativo che aiuti i giovani a divenire quello che davvero sono, ovvero immagine di Dio, persone libere che possano essere protagoniste di un futuro da mettere generosamente al servizio del prossimo.

«La Chiesa dovrà iniziare i suoi membri – sacerdoti, religiosi e laici – a questa "arte dell'accompagnamento", perché tutti imparino sempre a togliersi i sandali davanti alla terra sacra dell'altro (cfr Es 3,5). Dobbiamo dare al nostro cammino il ritmo salutare della prossimità, con uno sguardo rispettoso e pieno di compassione che nel medesimo tempo sani, liberi e incoraggi a maturare nella vita cristiana», leggiamo al n. 169 dell'Esortazione Apostolica di Papa Francesco "Evangelii Gaudium".

Il seminario di studio è rivolto a sacerdoti diocesani, seminaristi e religiosi.

Relatori saranno Don Nico Dal Molin, direttore dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni e don Fabio Rosini, direttore dell'Ufficio Diocesano di Roma.

GIORNATA DI FORMAZIONE PER SACERDOTI, SEMINARISTI E RELIGIOSI
LA VOCAZIONE: DAL BATTESIMO O DA DOVE?
30 NOVEMBRE 2016 - SEMINARIO REGIONALE UMBRO PIO XI - ASSISI

SCHEMA D'ISCRIZIONE

NOME: _____
COGNOME: _____
DIOCESI: _____
RECAPITO TELEFONICO: _____
E-MAIL: _____
EVENTUALE INCARICO DIOCESANO _____
Sacerdote diocesano Seminarista Religioso Religiosa
Partecipazione al pranzo: SI NO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE : € 10,00 indivisibile (da versare in loco presso la segreteria, comprensiva del *quick lunch*)

Nota: inviare la presente scheda d'iscrizione entro e non oltre il 20 Novembre a vocazioni@chiesainumbria.it
Per motivi organizzativi le iscrizioni che perverranno dopo tale data non saranno prese in considerazione.

Si comunica che per il 20 novembre 2016, la domenica di Cristo Re, è indetta la giornata nazionale per il sostentamento dei Sacerdoti, in cui si richiama l'attenzione dei fedeli sul servizio ecclesiale e sociale dei nostri sacerdoti e sulle Offerte destinate al loro necessario sostentamento

Come nelle comunità cristiane delle origini, il sacerdote è sostenuto da tutta la comunità, in modo che possa dedicarsi totalmente all'annuncio del Vangelo e alle opere a favore dei fratelli. Le offerte per i sacerdoti sono destinate al sostentamento di tutti i 38.000 preti diocesani italiani. L'espressione "offerte per il sostentamento del clero" risale al 1984, quando questa nuova possibilità di condivisione ecclesiale entrò in vigore. Il meccanismo di sostentamento economico derivante dal nuovo concordato, fra lo Stato e la Chiesa Cattolica passa attraverso 2 fonti:

- *L'8 per mille* con le firme nella denuncia dei redditi, le cui risorse sono destinate a Culto, Pastorale, Carità, Sostentamento dei Sacerdoti;
- *Le offerte liberali* per il sostentamento dei Sacerdoti.

A questa seconda modalità si riferisce la giornata del 20 novembre. Purtroppo le offerte liberali incidono solo per 2,00% sul totale del fabbisogno economico necessario per il sostentamento dei sacerdoti, il resto viene prelevato dall'8 per mille e da altre risorse derivanti da redditi dei patrimoni diocesani, parrocchie, remunerazioni proprie dei Sacerdoti (stipendi di insegnante etc). Per questo la giornata di sensibilizzazione assume una grande importanza e le parrocchie riceveranno dall'ufficio centrale tutto il materiale necessario da esporre in Chiesa. Si prega di farne menzione e sensibilizzare i fedeli alle offerte prima della celebrazione, ricordando anche che le offerte sono deducibili dal reddito imponibile fino a **1032,91 €** l'anno. Per il versamento con bollettino, bonifico, carta di credito, di almeno 5 € riceveranno periodicamente la rivista *Sovvenire*.

Il sistema delle Offerte stabilisce perequazione tra i sacerdoti. Viene cioè in soccorso a quelli che non hanno neppure un reddito di partenza, come ad esempio, stipendi o pensioni da insegnante, e aiuta a stabilire condizioni di maggiore equità. Questo è possibile perché le Offerte di tutti i fedeli italiani vengono raccolte dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero, che le distribuisce ai sacerdoti della Chiesa italiana, sia quelli in servizio attivo sia quelli anziani o malati che non esercitano più il ministero e, dopo aver dedicato la propria vita ai fratelli, vivono un momento di maggiore bisogno.

Si ricorda che l'incaricato diocesano **Giuseppe Floridi** ed i referenti zionali, **Giuseppe Meozzi** per la zona nord (tel. 333 8016197), **Vitaloni Cesare** per la zona centro (tel.338 7227097) e **Santucci Giovanni** per la zona sud (tel. 329 8034638), sono a disposizione per eventuale assistenza.

Incontri di formazione parrocchiali

Continuano anche nel mese di novembre gli incontri di formazione nelle parrocchie sulle tematiche relative al sostentamento economico della Chiesa. Gli eventi sono organizzati per far conoscere le modalità attraverso le quali la Chiesa si sostiene economicamente e come queste risorse vengono impiegate. Tutto ciò per rendere consapevoli dell'importanza della nostra firma per l'8 x mille e delle nostre offerte liberali a favore dei sacerdoti. Inoltre questa modalità formativa permette alla parrocchia che la ospita di ricevere un contributo economico per le proprie attività, pastorali e caritative. I prossimi appuntamenti sono fissati nelle seguenti date:

- 18 novembre presso Parrocchia di Santa Maria e San Giuliano (Riosecco) alle ore 21,00;
- 21 novembre presso la parrocchia della Madonna del Latte alle ore 21,00.

Se altre parrocchie fossero interessate possono contattare l'incaricato diocesano.

Giuseppe Floridi, incaricato Diocesano

Riferimenti: giubeppe@libero.it - 347/3521236

<http://www.sovvenire.it/>



Servizio per la promozione
del sostegno economico alla Chiesa Cattolica

sovvenire alle necessità della Chiesa

CALENDARIO INCONTRI USMI/CISM 2016/2017

Anche in vista della *Visita pastorale* è quanto mai necessario che le persone consacrate partecipino ai seguenti incontri programmati dai segretari di CISM (p. Aurelio Del Prado) e USMI (s. Tarcisia).

- 20 Ottobre (giovedì) - Veglia missionaria – in Cattedrale
- 12 Novembre (sabato) - Veglia di S. Florido promossa dalla pastorale giovanile
- 13 Novembre (domenica) - Solennità dei Santi Patroni
Conclusioni Giubileo della Misericordia
Indizione Visita Pastorale (*vedi il programma*).
- 20 Novembre (domenica) - Solennità di Cristo Re dell'universo
Giornata delle Claustrali – nel pomeriggio celebrazione dei Vespri
- 26 Novembre (sabato) - 1° ritiro con l'Usmi e Cism. in preparazione all'Avento.
- 2 Febbraio 2017 (giovedì) - Giornata della Vita Consacrata
- 4 Marzo (sabato) - 2° ritiro in preparazione alla Quaresima
- 30 Aprile (domenica) - Giornata Mondiale delle vocazioni
- 3 Giugno (sabato) - Veglia di Pentecoste (in cattedrale)

L'anno si concluderà con una giornata di fraternità. I ritiri saranno guidati dal nostro Vescovo. Si caldeggia molto la partecipazione agli incontri formativi a livello Usmi regionale ad Assisi e l'impegno della preghiera per i sacerdoti – la vita consacrata – le vocazioni - secondo il giorno del calendario già nelle nostre comunità.

21 NOVEMBRE: GIORNATA DELLE CLAUSTRALI



Il Convento (la cappella) delle Suore Ceciliane di Roman

La vita contemplativa ha sempre suscitato fascino e interesse. Spesso ci si chiede a che cosa servano i "contemplativi", cosa facciano e chi siano. Monaci e Monache di "clausura" danno una bella testimonianza evangelica, soprattutto per quanto riguarda la preghiera, la vita fraterna, la povertà, il silenzio, l'offerta della propria esistenza per il bene della Chiesa e del mondo.

La vita consacrata è dono divino che la Chiesa ha ricevuto dal suo Signore. Essa imita più da vicino e rappresenta permanentemente nella Chiesa quella forma di vita che il Figlio di Dio scelse per sé quando venne nel mondo a fare la volontà del Padre, e che poi propose ai discepoli che lo seguivano (Concilio Vaticano II, LG 43-44).

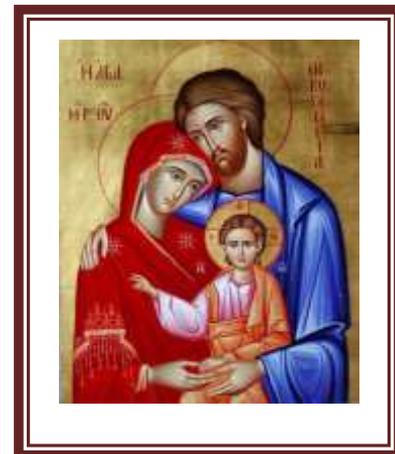
La Giornata Mondiale delle Claustrali è nata dal 1953 come *Giornata Pro Orantibus* e dal 1955 è festeggiata il 21 novembre, memoria liturgica della Presentazione di Maria al Tempio. Benedetto XVI ha

chiesto a tutti i fedeli di ringraziare il Signore per le sorelle e i fratelli che hanno abbracciato questa missione dedicandosi totalmente alla preghiera, vivendo di quanto ricevono dalla Provvidenza.... *"Preghiamo a nostra volta per loro e per nuove vocazioni claustrali, e impegniamoci a sostenere i monasteri nelle necessità materiali"*.



PROGRAMMA 2016-2017

Durante il prossimo anno 2016-2017 l'ufficio di Pastorale Familiare organizza i seguenti servizi.



ITINERARI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

- 13 Settembre 2016 - San Francesco, Città di Castello
- 7 Ottobre 2016 - Trestina
- 13 Gennaio 2017 - San Giustino
- 23 Gennaio 2017 - Zoccolanti, Città di Castello

INCONTRI DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI PASTORALE FAMILIARE

- 3 incontri del Caffè Teologico, teatro San Pio, Città di Castello
 - 9 Gennaio 2017 - **L'ideologia gender è violenta?**
 - 6 Febbraio 2017 - **Convivenza o matrimonio?**
 - 3 Aprile 2017 - **Il divorzio è meglio dei litigi?**
- 18-19 Marzo 2017 - **Ad un anno dall'Amoris Laetitia** - incontro regionale promosso dalla consulta di pastorale familiare - Santa Maria degli Angeli, Domus Pacis.

APPUNTAMENTI PASTORALI APERTI A TUTTI

- 31 Ottobre - Citerna - **Festa della Luce**
- 30 Dicembre 2016 - **Festa della Santa Famiglia**-Santuario Belvedere, ore 21.00 - Durante la celebrazione diversi coniugi provenienti da tutta la diocesi rinnoveranno le promesse matrimoniali.
- 19 Febbraio 2017 - **Festa Diocesana dei Fidanzati** - il Vescovo incontra e benedice i fidanzati
- Gennaio-Aprile 2017 (date da definire): 2 incontri per famiglie sul tema dell'educazione.
- Settembre 2017 - **Festa della famiglia**

Fabrizio e Luisa Foiani

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
ORGANICO DIOCESANO

Insegnanti specialisti

Scuola INFANZIA:

- 1 Insegnante in Ruolo
- 1 Insegnante stabilizzato
- 1 Insegnante 14 h supplente (12 infanzia + 2 primaria)

TOTALE 3 INSEGNANTI

Scuola PRIMARIA:

- 7 Insegnanti in Ruolo
- 5 Insegnanti stabilizzati
- 1 Insegnante 14,30 h incarico annuale (8 primaria + 6,5 infanzia+)
- 1 Insegnante 14 h supplente (8 primaria + 6 infanzia)

TOTALE 14 INSEGNANTI

Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- 3 Insegnanti in Ruolo
- 1 Insegnante stabilizzato
- 1 Insegnante 4 h supplente (3 media inferiori + 1 media superiore)
- 1 Insegnante 3 h supplente

TOTALE 6 INSEGNANTI

Scuola SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

- 3 Insegnanti in Ruolo
- 3 Insegnanti stabilizzati

TOTALE 6 INSEGNANTI

Riepilogo:

Settore primario (3 Infanzia + 14 primaria) ***17 insegnanti***

Settore secondario (6 primo grado + 6 secondo grado) ***12 insegnanti***

Totale complessivo 29 insegnanti

Insegnanti supplenti: **10**

Prof. Massimo Liucci
Responsabile Ufficio IRC

Café Teologico
 dove le tue domande sono tutte importanti

7 **Se Dio esiste, perché c'è il male?**
 Rivelazione Don Andrea Brugnoli

Le Sentinelle sono una corporation di cristiani attivi che, anche in questa città, desiderano risvegliare la Chiesa al suo vero compito: evangelizzare. Campus ti offre una formazione sulle grandi sfide che interpellano la ragione.

Servizio babysitter

A Città di Castello via Nemo, Municipio n°7 presso il Teatro Giuseppe Verdi della parrocchia di S. Pio X dalle ore 21:00 alle ore 22:45

Café Teologico

Riparte il Café Teologico, il format promosso dalle Sentinelle del Mattino e che le Sentinelle di Città di Castello hanno fatto proprio e lanciato nella nostra Diocesi. Domande, risposte, relatori e relazioni, dubbi e affermazioni che riempiono queste serate. Temi scottanti che lasciano interdetti, temi insoliti ai quali non ci siamo mai avvicinati. Il Café Teologico è il posto giusto dove invitare un amico dubbioso, o arrabbiato, o semplicemente interessato al tema e fargli vivere una serata piacevole, coccolati dall'ambiente e dall'accoglienza del team. Troverete spazio per le vostre domande, tisane e dolcetti ad accompagnare la serata e grandi relatori, esperti a livello nazionale dei temi che tratteranno. Per questo primo appuntamento, avremo con noi Don Andrea Brugnoli, fondatore e responsabile del progetto Sentinelle del Mattino. Stiamo vivendo, non facendoci troppo caso, una silenziosa guerra mondiale. La nostra società è sopraffatta da violenze di ogni tipo, spesso al limite del non-umano. E poi problemi di salute, incidenti, casi del destino, i "doveva andare così...": ma se Dio esiste, perché tutto questo? Don Andrea affronterà proprio il tema "Se Dio esiste, perché c'è il male?". Una grande novità per questo anno, tutti i café teologici saranno in diretta audio in streaming sul sito www.sentinelledelmattino.org L'appuntamento è per LUNEDÌ 7 NOVEMBRE, presso il teatro di San Pio, alle ore 21. Ti aspettiamo!

Veglia di San Florido

PASTORALE GIOVANILE
 Città di Castello

Va' nella tua casa, dai tuoi, annuncia loro ciò che il Signore ti ha fatto e la misericordia che ha avuto per te
 Mc 5,19

Florido dei Giovani
 Alzati, va' e non temere...

Sabato 12 Novembre
 ore 19:30 dal Seminario Vescovile

Invito delle sentinella del mattino

LODARE IL DIO CON IL WORSHIP

Cari Sacerdoti, le Sentinelle del Mattino di Città di Castello, in collaborazione con la Pastorale Giovanile, sono ad invitarvi Sabato 5 Novembre, presso la Cantina del Seminario, al Worship, una serata di lode a Dio attraverso la musica e il canto.

UN' ESPERIENZA UNICA
LODARE DIO CON IL WORSHIP

Con la partecipazione di Don Andrea Brugnoli, coordinatore delle Sentinelle del Mattino.

CITTÀ DI CASTELLO
 Sabato 5 Novembre ore 21

LA CANTINA DEL SEMINARIO

Il gruppo One Way Worship animerà questa intensa preghiera, che apre le sue porte a tutti coloro che vorranno gustare la dolcezza della lode e per l'occasione, avremo con noi Don Andrea Brugnoli, sacerdote della Diocesi di Verona, fondatore del progetto Sentinelle. Don Andrea curerà il talk della serata.

Le Sentinelle riaccendono la loro fiaccola proprio con questa serata, che apre la strada ad un nuovo anno di evangelizzazione, di risveglio dei battezzati alla chiamata dell'annuncio. Insieme alla Pastorale Giovanile, apriamo questo evento a tutti i giovani, che troveranno un ambiente bello e persone accoglienti, una bella serata per incontrare Gesù e lodarlo!

Vi invitiamo a venire, saremmo molto felici della vostra presenza e vi chiediamo, in ogni caso, di accompagnarci con la vostra preghiera, e se potete di pubblicizzare l'evento nelle vostre comunità, magari anche stampando e affiggendo il manifesto che trovate in allegato, in tutte le vostre chiese.

per ulteriori informazioni:
Fabio Medici – 3477211055 - medicifabio@libero.it

MUSEO DEL DUOMO

Dal 13 ottobre al 13 novembre
Sala I Museo diocesano

Prosegue la mostra dal titolo:

“*LA MISERICORDIA NELL'ARTE* – Itinerario giubilare nelle opere della Diocesi di Città di Castello”.

A conclusione dell'Anno del Giubileo straordinario della Misericordia la mostra propone non solo oggetti d'arte, ma anche immagini fotografiche di opere pittoriche conservate nelle chiese della Diocesi tifernate con l'obiettivo di riflettere su temi giubilari segnalati da Papa Francesco.

8 novembre GIORNATA DELLA ROSA

Promossa da MEU (Musei Ecclesiastici Umbri).

L'iniziativa garantisce l'ingresso ridotto al Museo e al Campanile, visite guidate e laboratori didattici gratuiti in accordo con le Cooperative sociali del territorio e con la Caritas diocesana (solo su prenotazione).

Tutti i musei MEU hanno programmato attività culturali: per informazioni consultare il sito www.museiecclesiastici.it



Citerna dal 31/10/16 al 8/12/16
Sala del Camino, Palazzo Prosperi

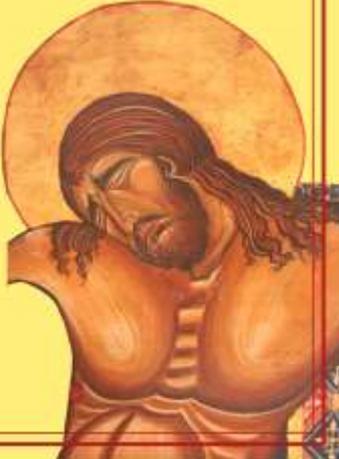
**Icona: *Una finestra aperta
sulla Luce***

Mostra di Icone di don Paolo Martinelli

ORARIO DI APERTURA:
dal lunedì al sabato
dalle 10,00 alle 12,00
e dalle 15,30 alle 18,30
domenica
dalle dalle 15,30 alle 18,30

Chiamare i seguenti recapiti
per effettuare le visite.

don Paolo	347 647 9119
Marco	320 059 3095
Suor Paola	333 369 5662
Gabriele	339 844 5619



Anche quest'anno scolastico sono attivi i percorsi didattici nel *LABORATORIO PERMANENTE* del Museo con progetti di didattica museale e territoriale destinati alle Scuole di ogni ordine e grado.

Date e modalità potranno essere concordati di volta in volta con gli insegnanti. Materiali didattici, di lavoro e di approfondimento verranno forniti durante gli appuntamenti.

Martedì 1 Novembre (*Tutti i Santi*) e Domenica 13 Novembre (*Festa dei Santi Patroni Santi Florido e Amanzio*), il Museo e il Campanile cilindrico rimarranno aperti al pubblico (10.00-13.00 / 15.30 - 17.30)

Per informazioni:
dott.ssa **Catia Cecchetti** 075 8554705
museoduomocdc@tiscali.it –
museoduomo@tiscali.it

**UFFICIO PER I PROBLEMI SOCIALI, IL LAVORO,
LA GIUSTIZIA E LA PACE**

Domenica 13 novembre 2016

66ª GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO

**«Tu fai crescere l'erba per il bestiame e le piante
che l'uomo coltiva per trarre cibo dalla terra»** (*Sal 104, 14*)

Mercoledì 26 ottobre è stato reso noto il Messaggio della Commissione episcopale della CEI per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace per la 66ª Giornata nazionale del Ringraziamento, che si celebra il 13 novembre.

“*Tu fai crescere l'erba per il bestiame e le piante che l'uomo coltiva per trarre cibo dalla terra*”: questo il tema del Messaggio, mutuato dal salmo 104, che invita a scorgere nella fertilità della terra «*un'espressione forte dell'amore di Dio per le sue creature, cui nella preghiera si indirizza il ringraziamento*». La stessa preghiera, osservano i vescovi, «ci guida anche a scoprire che, nel coltivare la terra, gli esseri umani operano come collaboratori dell'azione

provvidente di Dio, che nutre e sostiene la vita: una vocazione alta ed esigente». Un «coltivare» che è assimilato al «custodire».

«Solo quando il lavoro umano si realizza in forme solidali, che siano anche rispettose dell'integrità della terra e di tutti i viventi, esso è in sintonia con l'azione creatrice di Dio e fa crescere la comunione creaturale. Solo quando trova modalità attente a valorizzare le realtà del creato ed a prendersene cura, esso contribuisce davvero alla fraternità entro la famiglia umana».



Si tratta di un orizzonte che la Giornata del Ringraziamento invita a concretizzare in questo 2016 che l'Assemblea delle Nazioni Unite ha proclamato Anno internazionale dei legumi, caratterizzato dallo slogan *“Semi nutrienti per un futuro sostenibile”*. In realtà, osservano ancora i vescovi, *«questa attenzione al tema indicato dalle Nazioni Unite sottolinea in modo chiaro un elemento che non possiamo più ignorare. La globalizzazione configura in modo unitario l'orientamento della politica e della cultura internazionale, definendo in modo nuovo lo stesso concetto di bene comune, sempre più di pertinenza planetaria»*. Tra le priorità, per i presuli italiani, c'è proprio la necessità di riscoprire l'importanza dell'agricoltura *«per il futuro di una famiglia umana sempre più bisognosa di cibo sano e sufficiente»*.

Valorizzare la varietà di specie è *«anche un modo di apprezzare la splendida biodiversità del nostro pianeta, in cui uno sguardo credente sa riconoscere un'espressione della ricchezza dell'opera creatrice di Dio. È anche un modo di contribuire alla sua salvaguardia, che – nota la Laudato si' – è, invece, spesso minacciata da monoculture»*. E significa, poi, anche *«promuovere un'economia che favorisca la diversificazione produttiva e la creatività imprenditoriale»*, indispensabile *«perché continui ad essere possibile offrire occupazione»*.

Tornare a meditare su una «realtà complessa», che coinvolge «stili di vita, forme della produzione, legami con la terra, relazioni tra persone e famiglie»: questo l'invito dei vescovi. *«Abbiamo bisogno di una spiritualità del coltivare la terra che ci aiuti a riscoprirla come madre e a lavorarla in modo sostenibile»*. Riscoprendo, al contempo, la nostra condizione di *«"figli" che lavorano, rendono fertile e custodiscono il dono della terra attraverso la rete delle imprese agricole familiari, dove esso può farsi presente nel contesto di relazioni umane improntate alla gratuità e alla condivisione, rese fertili dal grande dono che Dio ci fa del suo amore misericordioso»*.

LA GIORNATA DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE 2016

La Giornata della Santificazione Universale è l'appuntamento cardine nella storia e nelle attività del Movimento Pro Sanctitate; è stata ideata dal Fondatore Guglielmo Giaquinta come occasione per riscoprire, annunciare e diffondere la chiamata di ogni uomo alla santità.

È il 1957 quando per la prima volta viene celebrata, nel cuore di Roma, dal giovane don Guglielmo Giaquinta. Da allora in poi, ogni anno, egli stesso si farà promotore di iniziative sempre più varie, dinamiche, diffusive.

Oggi la Giornata della Santificazione Universale è inserita sul Calendario Liturgico della Chiesa Cattolica. Il 1° novembre, Solennità di tutti i santi, rivolgiamo il nostro sguardo a tutti gli uomini e le donne che con l'amore hanno cambiato il corso della storia; quelle dei santi sono vite donate nell'eroismo di grandi gesti o nel nascondimento di straordinarie quotidianità; essi brillano come stelle nel corso dei secoli, sono esempi di una umanità libera, autentica e vitale. Guardando loro, non possiamo non ricordare che per ogni uomo Dio ha tracciato una strada di santità.



Il deserto è un luogo della privazione, del bisogno, della fatica, della miseria, della sofferenza e, talvolta, della morte.

Ce lo insegna la memoria biblica del popolo di Israele che per 40 anni ha vissuto e vagato nel deserto; ce lo potrebbero raccontare le 120.000 persone, che secondo le stime dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), nel 2015 hanno attraversato la rotta del Niger che collega l'Africa sub-sahariana all'Algeria. Ce lo potrebbero descrivere, il deserto, quelli di loro che sono sopravvissuti, perché un numero ignoto di essi, nel deserto ha trovato la morte.

Nel deserto, semi di speranza. È il tema della Giornata della Santificazione Universale 2016. Che senso ha spargere semi nel deserto, dove il vento disperde ogni semente e la siccità rende arida ogni zolla? Nessuno.

Ma il seme della speranza ha una germinazione particolare. Le sue radici si innestano sulle promesse di un Dio fedele, i suoi germogli prendono vigore dalle sorgenti della grazia. La speranza è una virtù, non ha origini umane, sgorga direttamente dal cuore di Dio. È un seme che non segue le leggi della natura perché porta in sé germogli di Paradiso.

Dove cercare dunque i semi della speranza? Quali deserti attendono di essere esplorati dagli uomini di fede, disposti a sperimentare un esodo contemporaneo che li conduca verso gli orizzonti tracciati da Dio?

È deserto il peccato che distrugge l'uomo quando non è risollevato dal perdono. È deserto l'egoismo che condanna alla solitudine, l'indifferenza che pietrifica i cuori, la povertà quando ruba la dignità della persona. È deserto la malattia quando conduce alla disperazione, la fragilità che non trova il sostegno adeguato.

È deserto una casa quando manca il dialogo, è deserto una comunità quando si spegne la carità, è deserto la relazione quando si rompono i legami, è deserto la società quando regna l'indifferenza, è deserto una generazione quando perde la fiducia nel domani.

È seme di speranza la fatica di educare un giovane che si affaccia alla vita, quella di accompagnare un anziano che porta in sé la ricchezza della storia, quella di affrontare le avversità del vivere senza perderne di vista il senso. È seme di speranza la logica della gratuità che si oppone a quella dell'interesse e del profitto, è seme di speranza la promozione della legalità quando regna sovrana la corruzione, è seme di speranza un gesto di onestà che accetta di scontare la sconfitta di un risultato immediato, ma non è disposto a cedere il passo alla dittatura del compromesso.

È seme di speranza ogni gesto di fraternità, che incontra, abbraccia, sostiene, consola, perdona, offre sempre nuove opportunità.

I semi di speranza sono esperienze semplici di santità quotidiana, capaci di innescare una rivoluzione, di indirizzare il corso della storia.

Giulia Sergiacomo

Associata Pro Sanctitate, Direzione Nazionale.